

COME ESPRIMO LA VOLONTÀ DI DONARE?

Attualmente le modalità per esprimere la volontà sono le seguenti:

- la compilazione del tesserino blu del Ministero della Salute da conservare insieme ai documenti personali;
- la registrazione della propria volontà presso la propria ASL o presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni che partecipano attivamente a campagne per la promozione della donazione;
- una dichiarazione scritta che il cittadino porta con sé con i propri documenti purché contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma;
- l'atto olografo dell'AIDO o di una delle altre associazioni di settore.

Quando la propria volontà viene registrata alla ASL, agli Uffici Anagrafe e/o all'AIDO, i dati vengono inseriti in un archivio informatico nazionale.

Il cittadino può modificare la dichiarazione di volontà in qualsiasi momento.

QUANDO VIENE VERIFICATA L'ESISTENZA DELLA DICHIARAZIONE?

In caso di possibile donazione i medici verificano se il deceduto aveva con sé la dichiarazione o se aveva registrato la volontà nell'archivio informatico del Sistema Informativo Trapianti, consultabile attraverso i Centri Regionali per i Trapianti. In assenza di dichiarazione, i familiari vengono interpellati dai medici circa la volontà espressa in vita dal congiunto.

LA SCELTA GIUSTA PER GLI ALTRI E PER NOI?

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la propria morte non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta. Nel mondo le persone che si ammalano e necessitano di un trapianto sono molte di più degli organi che vengono donati.

COSA NE PENSANO LE CONFESIONI RELIGIOSE?

Tutte le confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi, la sostengono e la incoraggiano sia per il suo valore etico, sia perché i trapianti servono alla vita.

PERCHÈ IO DOVREI DONARE?

Spesso evitiamo questa domanda, ritenendo che il trapianto sia estraneo alla nostra vita. Tuttavia ognuno di noi può trovarsi nella necessità di essere curato con un trapianto.



Comune di
San Vito Chietino

Progetto
Una scelta
in Comune.



Comune di
San Vito Chietino

PER SAPERNE DI PIÙ

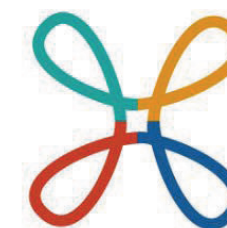
Comune di San Vito Chietino
Ufficio Anagrafe

Tel.: 0872/619122

Email: anagrafe@comunesanvitochietino.it



CENTRO REGIONALE
TRAPIANTI - L'AQUILA
Ospedale San Salvatore
Tel. 0862.368683
www.crtabruzzomolise.it



Donare
è una scelta
naturale

DIAMO IL MEGLIO DI NOI



Azienda
Sanitaria
Locale
Avezzano, Sulmona,
L'Aquila



CENTRO REGIONALE
TRAPIANTI
Tel. 0862.368683
www.crtabruzzomolise.it



Comune di
San Vito Chietino

Il Comune di San Vito Chietino è coinvolto nel progetto "UNA SCELTA IN COMUNE".

Il progetto prevede che, al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, il cittadino richiedente maggiorenne, possa liberamente dare il proprio assenso alla donazione di organi e tessuti.

Nell'opuscolo ci sono tutte le informazioni utili per un consenso/dissenso informato.

Per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune (fino a quando resteranno in vigore le norme sul Covid-19 sarà necessario prendere appuntamento).

COSA DETERMINA LA MORTE DI UNA PERSONA?

La morte di una persona è determinata esclusivamente dalla morte del cervello, indipendentemente dalle funzioni residue di qualsiasi organo.

Per questo motivo in un soggetto deceduto in condizioni di morte cosiddetta "encefalica", se si mantiene una ventilazione meccanica, il cuore può battere per alcune ore.

La donazione di organi può essere effettuata solo in questi casi

PERCHÉ ESPRIMERE LA VOLONTÀ DI DONARE?

Esprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole. Possiamo informarci, parlarne in famiglia per condividere la nostra decisione ed essere sicuri che la scelta sia rispettata.

CHE COSA DICE LA LEGGE A RIGUARDO?

La dichiarazione di volontà a donare organi e tessuti è regolamentata dalla legge N. 91 del 1 Aprile 1999 che, all'Art. 23 (disposizioni transitorie) introduce il principio del consenso o del dissenso esplicito.

A tutti i cittadini viene data la possibilità (non l'obbligo) di esprimere la volontà in merito alla donazione dei propri organi e tessuti.

QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE DI ORGANI?

La donazione di organi può avvenire soltanto dopo che sia stata accertata la morte di una persona, avvenuta malgrado sia stato fatto tutto il possibile per salvarla.

Quando la morte avviene per la cessazione di tutte le attività cerebrali (morte encefalica) è possibile mantenere artificialmente la circolazione del sangue e la respirazione, conservando così attivi, per un tempo limitato, i suoi organi.

Dal momento in cui è dichiarato il decesso, qualora vi sia un consenso espresso in vita o non vi sia opposizione dei familiari alla donazione, si avviano le procedure per il prelievo e per il trapianto che in tempi molto stretti permettono di individuare il ricevente idoneo ad effettuare prontamente l'intervento.

I tessuti possono essere donati anche da soggetti deceduti per arresto cardiaco o da donatore vivente (sangue, midollo osseo, epifisi femorale).



DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

IO SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A IL _____ A _____

CODICE FISCALE _____

DOCUMENTO _____ N. _____

**DICHIARO DI VOLER DONARE I MIEI ORGANI E TESSUTI
DOPO LA MORTE A SCOPO DI TRAPIANTO**

SI

NO

FIRMA _____ FIRMA _____

DATA _____